

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE 5^a H**

A.S. 2015 – 2016

Il Consiglio di classe, riunito in data 11/05/2016, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti di seguito allegati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998 relaziona quanto segue:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da allievi con unico indirizzo:

	Indirizzo: GRAFICA
TOTALE STUDENTI	17
RIPETENTI LA CLASSE 5 ^a	0
NON FREQUENTANTI	0
RITIRATI	0
H	1
BES	0
DSA	1

STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del II Biennio e Monoennio la composizione della classe ha subito qualche variazione come risulta dallo schema sotto riportato.

CLASSE	NUMERO ALLIEVI	NUOVI INSERIMENTI	PROMOSSI	RITIRATI	RESPINTI
3 [^]	18	0	15	0	3
4 [^]	17	2	17	0	0
5 [^]	17	0			

La classe, nel corso del triennio, ha sempre manifestato un impegno nello studio adeguato ed un comportamento sostanzialmente corretto. In termini di profitto, i risultati raggiunti sono discreti o buoni per la quasi totalità degli studenti.

Alcune difficoltà relazionali all'interno della classe sono state superate nel tempo; tuttavia non si è creato un vero affiatamento all'interno del gruppo che rimane frammentato in piccoli gruppi.

Vi sono inoltre studenti che provengono da lontano e devono quindi affrontare un viaggio piuttosto lungo per raggiungere la scuola. Ciò non ha, comunque, compromesso la loro resa scolastica.

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA

Gli allievi sono motivati e partecipi, il loro impegno, sia in classe che domestico, è stato generalmente regolare ed hanno risposto con interesse alle attività proposte. In possesso di un valido metodo di lavoro, hanno manifestato autonomia nell'operare ed hanno conseguito un profitto adeguato alle singole potenzialità nelle diverse aree disciplinari. Il dialogo didattico è stato positivo, l'atteggiamento in classe è stato di collaborazione costruttiva verso l'insegnante a volte meno fra gli allievi.

CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI E PROBLEMATICHE RIFERITE ALLA CLASSE

(per gli allievi DSA, BES, H si rimanda al materiale riservato)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	<p>CONOSCENZA DI SE' (limiti, capacità..)</p> <p>USO DI STRUMENTI INFORMATIVI</p>	<p>Gli allievi sono consapevoli delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sanno gestire.</p> <p>Ricercano in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sanno gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.</p>

	ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione
PROGETTARE	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizzano in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.
	ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Organizzano il materiale in modo razionale e originale.
COMUNICARE (COMPRENDERE E RAPPRESENTARE)	COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	Comprendono diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI	Si esprimono utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.
COLLABORARE E PARTECIPARE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	Interagiscono in modo collaborativo nel gruppo.
	DISPONIBILITA' AL CONFRONTO	Cercano di gestire in modo positivo la conflittualità. Conoscono e rispettano sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ASSolvere GLI OBBLIGHI SCOLASTICI	Assolvono in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.

	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettano sempre le regole.
RISOLVERE PROBLEMI	RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE	Riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI	Individuano i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresentano in modo corretto.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI	Operano con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE	Analizzano autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valutano consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.
	VALUTAZIONE DELL'ATTENDIBILITÀ E DELL'UTILITÀ	
	DISTINZIONE DI FATTI E OPINIONI	Sanno distinguere in modo corretto fatti e opinioni.

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI ASSE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE

I livelli di competenza nei vari assi sono mediamente i seguenti:

Asse Artistico-Progettuale-Laboratoriale: LI

Asse Linguistico: LI

Asse Storico-sociale: LI

Asse Scientifico-tecnologico: LI
Asse Matematico: LI

Nel complesso dunque la classe mostra di possedere dei livelli di competenze intermedi.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento critico, in funzione delle differenti discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli allievi meritevoli con approfondimenti.

Le lezioni sono state di tipo frontale e laboratoriale ed hanno mirato, comunque, a coinvolgere il più possibile i discenti, favorendo il dialogo e la riflessione critica e l'autonomia nell'operare anche in situazioni problematiche e in situazioni di realtà.

Le Unità di Apprendimento disciplinari e i percorsi interdisciplinari affrontati, inoltre, hanno potenziato le capacità di lavorare in gruppo e hanno testato competenze trasversali inerenti al metodo di lavoro, alla capacità di ricerca dei materiali, alle capacità critiche e di selezione delle informazioni e di sintesi.

Il libro di testo è stato uno dei principali strumenti utilizzati per la didattica tradizionale, supportato spesso da sussidi audiovisivi e da dispense fornite dai docenti al fine di semplificare e/o arricchire i vari contenuti.

Nei laboratori del settore di indirizzo sono state utilizzate tutte le attrezzature, i supporti ed i materiali a disposizione per gli specifici indirizzi.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline (si vedano relazioni disciplinari) e sono state: scritte (italiano, matematica, inglese, Discipline Grafiche), orali (Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Inglese), scritto-grafiche (Discipline Progettuali Grafiche, Laboratorio Grafica), grafiche e pratiche (Discipline Grafiche, Laboratorio Grafica, Scienze Motorie).

Per ogni disciplina è stato effettuato un congruo numero di verifiche nel corso dei due quadrimestri nel numero minimo stabilito dal Collegio dei Docenti, oltre ad una costante valutazione formativa *in itinere* a discrezione di ogni singola materia d'insegnamento.

Sono state svolte alcune simulazioni delle prove d'esame che si allegano al presente documento. In particolare per quanto riguarda la terza prova la classe ha effettuato esercitazioni nella tipologia B.

* Simulazioni di Prima Prova: 14 marzo 2016

* Simulazioni di Seconda Prova: dall'11 al 19 aprile

* Simulazioni di Terza Prova: 29 febbraio e 5 aprile 2016

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Sono stati effettuati frequenti scambi di idee e di esperienze tra i docenti delle materie affini, per promuovere l'analisi da più punti di vista, per affrontare ed interpretare le problematiche trattate nella loro globalità e fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica, completa e ben strutturata.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

26/11 visita al museo Guggenheim

19/11 visita all'azienda TONUTTI spa per progetto fabbriche aperte (per gli interessati)

13/11 partecipazione all'incontro organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale su: "memoriaEREDITA'" con la partecipazione dei Chille de la balanza presso la sede della "Comunità NOVE"

Partecipazione al concorso "Questa volta metti in scena... il cuore"

04/11 workshop programmato in collaborazione con l'Associazione Culturale Opera Viva di Trieste previsto dal concorso "Questa volta metti in scena... il cuore" con l'art-director Paola Russo

Partecipazione al concorso per logo "Dissonanze"

22/10 visita alla Biennale

26/09 incontro con Carlo Andorlini e di Rosario Esposito La Rossa sul tema: "I Giovani, l'oggi della speranza: dalla scuola ai percorsi di cittadinanza attiva" presso il Centro "E. Balducci"

Concorso per il logo del 150esimo anniversario della Biblioteca Joppi

24 febbraio 2016: uscita didattica e Redipuglia

8 marzo 2016: visita alla mostra "Il Post-impressionismo in Europa" al Palazzo Gran Guardia a Verona

sabato 2 aprile 2016: visita alla mostra su Mirò a Villa Manin

Concorso interno indetto in collaborazione con "Progetto Biblioteca" per la progettazione "SIMBOLO IDENTIFICATIVO E PANNELLO INFORMATIVO PER LA BIBLIOTECA SCOLASTICA".

Lunedì 09 maggio 2016 passeggiata su: "memoriaEREDITA'" presso la sede del "S. Giovanni" ex OPP di Trieste

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

Partecipazione alle giornate di scuola aperta

31 marzo - 5 aprile: per il progetto "Arte e memoria", viaggio in Bosnia

da lunedì 25 aprile a venerdì 29 aprile: viaggio nei luoghi della memoria della Shoah

20/11 incontro ADMO

Partecipazione a Teatro Integrato

ATTIVITÀ STUDENTESCHE

Giornata della creatività

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

E' stata svolta *in itinere*, utilizzando il 10% delle ore curricolari.

In inglese si è svolta l'attività di potenziamento nel mese di maggio.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si è svolta in due modalità: una **formativa** e l'altra **informativa**, che sono andate di pari passo e si sono integrate fra loro.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni sono stati informati sulle tipologie dei corsi universitari esistenti, sulle offerte del mondo del lavoro sui corsi di studio e/o i lavori emergenti e che sono in grado di offrire maggiori possibilità occupazionali.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di partecipare (anche individualmente) alle seguenti attività di orientamento in cui era prevista anche la partecipazione di personale esperto.

- Open Day - Università di Gorizia DAMS e Relazioni pubbliche (13 novembre 2015)
- Salone dello studente Accademy days a cura dell'Università degli Studi di Udine (19 febbraio 2016)
- Porte aperte all'Università di Trieste (22 e 23 ottobre 2015)
 - Open day IULM – Milano (28 novembre 2015)
- Lezioni aperte all'Università di Trieste (novembre 2015)
- OPEN DAY – Politecnico di Milano – (12 marzo 2016)
- JOB&Orienta – Verona (26/28 novembre 2015)
- Open Day all'Università degli studi di Ferrara (15 e 16 dicembre 2015)
- "Percorsi sulla ricerca attiva del lavoro" a cura di Informagiovani e Comune di Udine (incontri novembre e dicembre 2015)
- Open day - Accademia di Belle Arti di Verona (19 gennaio, 2 febbraio, 15 marzo, 12 aprile)
- Porte Aperte all'Università di Trieste e Gorizia (21 gennaio 2016) • "Scegli con noi il tuo domani" - Università degli Studi di Padova (17, 18 e 19 febbraio 2016)
- Obiettivi minimi per il concorso di ammissione alla facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara (febbraio 2016)
- Porte aperte Accademia di Belle Arti di Udine "G.B. Tiepolo" (19 marzo 2016)
- "Internet Day F.V.G." a cura di LAB - Udine (29 aprile 2016)
- Esami di ammissione all'Accademia Belle Arti di Brera (20 e 21 aprile 2016)
- Conferenza orientamento post-diploma – alta formazione artistica (13 febbraio 2016)
- Consulenza individuale con la psicologa dell'orientamento (dott.ssa Zeloni (Marzo, Aprile e Maggio 2016)
- Conferenza informativa “Come funziona l’università” (1 aprile 2016)
- Conferenza orientativa della facoltà di Architettura dell'Università di Udine (per le classi 5°E e 5°B)(15 marzo 2016)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (esiti dell'esperienza)

Progetto Alternanza scuola-lavoro, che da diversi anni viene proposto agli studenti dell'istituto, rivelatosi per il nostro Liceo precursore del dettato normativo varato con la Legge 107/2015, ha coinvolto gli allievi durante il secondo anno del secondo biennio (classe IV).

La partecipazione all'iniziativa ha proposto ai ragazzi uno spaccato della realtà, che in questo periodo, sta vivendo il mondo produttivo.

La breve esperienza, della durata di due settimane, ha permesso loro di conoscere la condizione del mondo del lavoro, di testare le conoscenze e le competenze acquisite in classe, condividendo alcune concordate pratiche operative.

Il rapporto tra scuola, allievo e soggetto ospitante è stato attuato mediante convenzioni indicanti le finalità formative del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le singole esperienze, a conclusione dello stage, sono state oggetto di valutazione da parte dei referenti aziendali, del tutor scolastico e degli stessi allievi, mediante brevi relazioni. Sono state inoltre considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I docenti si sono attenuti alla griglia di valutazione inserita nel POF/PTOF in via di revisione. La griglia, oltre ai voti in decimi, descrive anche le corrispondenze del voto in quindicesimi e trentesimi.

Nelle discipline di indirizzo e caratterizzanti la misurazione delle prove scritte, scritto-grafiche e pratiche i docenti hanno tenuto in considerazione altri indicatori più idonei per definire la prova: contenuto, stile, originalità, coerenza, chiarezza, correttezza e precisione nell'esecuzione, capacità

di analisi e sintesi, correttezza metodologica (si vedano le griglie di valutazione proposte di seguito relative alla prima, alla seconda e alla terza prova e quella allegata del colloquio).

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi.	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche ai casi (problemi/esercizi) più complessi senza errori significativi. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	10
Conoscenze complete e approfondite.	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa. Sa risolvere problemi/esercizi anche complessi senza errori significativi. Esposizione chiara, corretta, sicura.	9
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa gestire autonomamente situazioni nuove.	Applicazione corretta delle conoscenze. Risoluzione di problemi/ esercizi, senza errori di concetto o di struttura. Esposizione logica e lessico adeguati.	8
Conoscenza dei contenuti essenziali.	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire semplici situazioni nuove.	Sa applicare le conoscenze minime in modo corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi in modo autonomo. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	7
Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi, applicando le formule studiate. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con errori non gravi. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato. Incertezze nella soluzione di problemi/esercizi semplici.	5
Conoscenze superficiali e/o lacunose nei contenuti di base.	Analisi e sintesi parziali, con errori anche gravi.	Applicazione meccanica imprecisa e con errori. Presenza di errori diffusi e/o gravi. Poca autonomia per la risoluzione di semplici problemi/esercizi	4
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Scarsa capacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione impropria.	3

<p>Conoscenze gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.</p>	<p>Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.</p>	<p>Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche con guida. Incapacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione scoordinata. Uso improprio del lessico.</p>	<p>1-2</p>
---	---	--	-------------------

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....

DATA.....

ANALISI

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	15
Ottimo	28-31	13-14
Buono	25-27	12
Più che sufficiente	23-24	11
Sufficiente	21-22	10
Non pienamente suff.	19-20	8-9
Insufficiente	15-18	6-7
Gravemente insuff.	11-14	5
Nulla	1-10	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO/A.....CLASSE 5.....
DATA.....

ATTINENZA ALLE CONSEGNE E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

ESPOSIZIONE

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura/lessico improprio
3. Qualche imprecisione, lessico semplice
4. Sintassi chiara, lessico appropriato
5. Sintassi articolata e chiara, lessico specifico e variegato, stile personale

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio----- VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA:
 TIPOLOGIA C - TRACCIA DI ARGOMENTO STORICO,
 D - TRACCIA DI CULTURA GENERALE E DI ATTUALITA'**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....
 DATA.....

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)

RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali/ generiche e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati/e
5. Approfonditi/e presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio----- VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE
 II PROVA**

CANDIDATO/A.....
 CLASSE

5..... DATA.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
DELL' ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....				
DATA.....				
INDICATORI	Punteggio massimo	DESCRITTORI	LIVELLI - PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Attinenza alle consegne	3	PERTINENTE	3	
		PARZIALMENTE PERTINENTE	2	
		NON PERTINENTE	1	
		NULLA - risposta non data	0	
Conoscenze, abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari relative al quesito	6	OTTIME - conoscenze corrette e complete, articolate e integrate - padronanza di abilità e competenze	6	
		BUONE - conoscenze nel complesso corrette/con sporadiche imprecisioni, non sempre complete e approfondite ma interrelate - abilità e competenze consolidate	5	
		SUFFICIENTI - conoscenze di base corrette/con imprecisioni e alcune lacune ma congruenti - abilità e competenze non del tutto consolidate	4	
		INSUFFICIENTI - conoscenze parziali e/o errate - abilità e competenze non consolidate	3	
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTI - conoscenze disorganiche/lacunose e/o con gravi errori - abilità e competenze scarse	2	
		NULLE - risposta non data	1	
		BUONE - argomentazione ben organizzata e organica - esposizione/procedimento ordinati e coerenti	3	
Capacità logico-argomentative e coerenza	3	SUFFICIENTI - argomentazione semplice ma nel complesso riconoscibile pur con qualche incongruenza - Esposizione/procedimento nel complesso corretti con qualche parte non ordinata e/o coerente	2	
		NON SUFFICIENTI - argomentazione scarsa, non riconoscibile - esposizione/procedimento disordinati e/o incoerenti	1	
		NULLE - risposta non data	0	
		BUONE - espressione fluida ed efficace - linguaggio/formalismo corretti o con lievi e rare imprecisioni	3	
Competenze linguistiche e precisione formale	3	SUFFICIENTI - espressione semplice ma comprensibile - linguaggio/formalismo con scorrettezze e imprecisioni che non pregiudicano la comprensione	2	
		NON SUFFICIENTI - povertà e imprecisione lessicale/ espressione/formalismo scorretti - numerosi errori che pregiudicano la comprensione	1	
		NULLE - risposta non data	0	
		BUONE - espressione fluida ed efficace - linguaggio/formalismo corretti o con lievi e rare imprecisioni	3	
Note.....			Punteggio totale	

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....			CLASSE 5.....				
DATA.....			PUNTEGGIO				
INDICATORI			1	2	3	4	5
COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ESPRESSIONE	<i>si esprime con linguaggio specifico</i>	sempre scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/>	spesso scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/>	non sempre corretto e appropriato <input type="checkbox"/>	corretto e adeguato <input type="checkbox"/>	adeguato, ricco, fluido <input type="checkbox"/>
	ESPOSIZIONE	<i>articola il discorso in modo</i>	sempre incoerente <input type="checkbox"/>	spesso incoerente <input type="checkbox"/>	non sempre coerente <input type="checkbox"/>	semplice ma coerente <input type="checkbox"/>	adeguato, ricco, organico <input type="checkbox"/>
COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE TEORICHE	<i>Padroneggia i temi proposti in modo</i>	lacunoso e scorretto <input type="checkbox"/>	solo parziale e non sempre corretto <input type="checkbox"/>	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune <input type="checkbox"/>	corretto ma limitato al manuale <input type="checkbox"/>	ampio e approfondito <input type="checkbox"/>
	COMPETENZE DI INDIRIZZO / PROFESSIONALIZZANTI	<i>mette in evidenza competenze di indirizzo e professionali</i>	lacunose e scorrette, anche se guidato <input type="checkbox"/>	solo parziali e imprecise, anche se guidato <input type="checkbox"/>	essenziali anche se non del tutto autonome e riferite a problemi semplici <input type="checkbox"/>	sicure e complete anche se talvolta deve essere guidato <input type="checkbox"/>	solide, accurate, critiche ed autonome anche di fronte a problemi complessi <input type="checkbox"/>
CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E DI COLLEGAMENTO	ANALISI E SINTESI	<i>sa/non sa analizzare e individuare collegamenti</i>	non sa individuare gli aspetti significativi del problema né collegare i concetti chiave <input type="checkbox"/>	non sa analizzare gli aspetti significativi del problema posto né collegare le informazioni disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare pochi aspetti significativi del problema posto e, guidato, collega alcune informazioni disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare gli aspetti particolarmente significativi del problema posto e stabilisce semplici collegamenti disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare tutti gli aspetti del problema posto e in autonomia stabilisce efficaci collegamenti disciplinari <input type="checkbox"/>
AUTONOMIA DI CORREZIONE AUTOVALUTAZIONE	CAPACITÀ CRITICA E AUTONOMIA DI GIUDIZIO	<i>sa/non sa</i>	non sa apportare correzioni laddove è necessario <input type="checkbox"/>	sa esplicitare solo alcuni aspetti richiesti con scarso senso critico <input type="checkbox"/>	sa apportare contributi alla discussione evidenziando una sufficiente capacità critica <input type="checkbox"/>	sa approfondire gli aspetti presi in considerazione con senso critico <input type="checkbox"/>	sa approfondire in modo autonomo e originale quanto richiesto evidenziando un ottimo livello di capacità critica <input type="checkbox"/>
PUNTEGGI PARZIALI							
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova molto lacunosa, scorretta, incoerente, senza alcuna autonomia di giudizio	Prova lacunosa, scorretta, con esposizione del tutto inadeguata	Prova incompleta, superficiale, poco coerente e con esposizione talvolta lacunosa	Prova quasi completa ma scarsamente argomentata e talvolta incoerente con esposizione poco scorrevole	Prova essenziale, con esposizione non sempre appropriata ma nel complesso corretta	Prova completa, nel complesso organica e coerente, con esposizione adeguata	Prova completa, accurata, approfondita con esposizione ricca ed efficace
1	6	10	14	20	23	27
2	7	11	15	21	24	28
3	8	12	16	22	25	29
4	9	13	17		26	30
5			18			
			19			

Allegati al presente documento:

- 1) **Proposta griglia per colloquio**
- 2) **Tabella di conversione decimi/quindicesimi/trentesimi**
- 3) **Contenuti e percorsi disciplinari relativi alle seguenti discipline:**
 - Lingua e letteratura Italiana
 - Storia
 - Matematica
 - Fisica
 - Filosofia
 - Lingua e cultura straniera (Inglese)
 - Storia dell'arte
 - Discipline grafiche
 - Laboratorio di grafica
 - Religione Cattolica
 - Scienze Motorie

Prove di simulazione d'esame:
Si allegano i testi delle prove.

Il Consiglio della classe 5^a H

COGNOME E NOME	Firma
BOLZICCO MARIA PIA	MPB
PETRIS CLELIA	Clelia Petris
MORETTI MARISA	Marisa Moretti
ZORZI ALESSANDRO	Alessandro Zorzi
MANTESSO CHIARA	Chiara Mantesso
QUADRIFOGLIO MATTEO	Matteo Quadrifoglio
CANCIANI SIMONE	Simone Canciani
GHIRARDELLO ALDO	Aldo Ghirardello
FLORIS ANTONELLA	Antonella Floris
MARANGONE MASSIMO	Massimo Marangone
CANTARUTTI DANIELA	Daniela Cantarutti
EVOLA SABRINA	Sabrina Evola

Udine, 11 maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Rossella Rizzato

ALLEGATI

TABELLE DI CONVERSIONE

Voto in 10		Voto in 15
1	1	0
1,25	1+	0,5
1,5	1½	1
1,75	1/2	1,5
2	2	2
2,25	2+	2,5
2,5	2½	3
2,75	2/3	3,5
3	3	4
3,25	3+	4,5
3,5	3½	5
3,75	3/4	5,5
4	4	6
4,25	4+	6,5
4,5	4½	7
4,75	4/5	7,5
5	5	8
5,25	5+	8,5
5,5	5½	9
5,75	5/6	9,5
6	6	10
6,2	6+	10,25
6,4	6½	10,5
6,6	6½	10,75
6,8	6/7	11
7	7	11,25
7,2	7+	11,5
7,4	7½	11,75
7,6	7½	12
7,8	7/8	12,25
8	8	12,5
8,2	8+	12,75
8,4	8½	13
8,6	8½	13,25
8,8	8/9	13,5
9	9	13,75
9,2	9+	14
9,4	9½	14,25
9,6	9½	14,5
9,8	9/10	14,75
10	10	15

Voto in 10		Voto in 30
1	1	0
1,25	1+	1
1,5	1½	2
1,75	1/2	3
2	2	4
2,25	2+	5
2,5	2½	6
2,75	2/3	7
3	3	8
3,25	3+	9
3,5	3½	10
3,75	3/4	11
4	4	12
4,25	4+	13
4,5	4½	14
4,75	4/5	15
5	5	16
5,25	5+	17
5,5	5½	18
5,75	5/6	19
6	6	20
6,2	6+	20,5
6,4	6½	21
6,6	6½	21,5
6,8	6/7	22
7	7	22,5
7,2	7+	23
7,4	7½	23,5
7,6	7½	24
7,8	7/8	24,5
8	8	25
8,2	8+	25,5
8,4	8½	26
8,6	8½	26,5
8,8	8/9	27
9	9	27,5
9,2	9+	28
9,4	9½	28,5
9,6	9½	29
9,8	9/10	29,5
10	10	30

PROPOSTA PER I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL "BONUS"

La Commissione determina i criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo, fino ad un massimo di 5 punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 15 punti ed un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 70 punti.

Dopo ampia discussione, **la Commissione delibera** quanto segue:

Fermo restando:

- a) che il punteggio massimo è 100/100;
 - b) che il bonus si attribuisce solo agli studenti che abbiano un credito scolastico non inferiore a 15 e punteggio complessivo delle prove d'esame non inferiore a 70;
- l'attribuzione del punteggio aggiuntivo avviene per fasce di merito secondo la seguente tabella:

PUNTI	MOTIVAZIONE
1	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo almeno nelle discipline caratterizzanti.
2	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio buono nella maggior parte delle discipline e ottimo in quelle caratterizzanti.
3	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti.
4	Esito eccellente dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti e almeno discreto nelle altre.
5	Esito eccellente dell'esame e curriculum ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti per l'intero curriculum scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5H

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Maria Pia Bolzicco

CONTENUTI:

Positivismo – Naturalismo e Verismo – Decadentismo: caratteri

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert, L'insoddisfazione di Emma (da Madame Bovary)

Edmond e Jules de Goncourt, " Questo romanzo è un romanzo vero " (da Germinie Lacertoux, prefazione)

Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, opere

I Malavoglia: prefazione e cap. 1°

Vita dei campi: Rosso Malpelo

Novelle Rusticane: La roba

Mastro don Gesualdo: il romanzo della " roba " e dell'alienazione

C. Baudelaire: Corrispondenze – L'albatro

Il simbolismo – A. Rimbaud: Vocali – P. Verlaine: Languore

Il romanzo decadente in Europa –J. K. Huysmans: La realtà artificiale (da Controcorrente) e O. Wilde: - Prefazione

- La bellezza come unico valore (da Il ritratto di Dorian Gray)

G. D' Annunzio:vita – opere – poetica - dall' estetismo al superomismo attraverso i romanzi: L'attesa dell'amante (da Il piacere)

La sera fiesolana – La pioggia nel pineto (dalle Laudi)

G. Pascoli: vita – opere – poetica: Il fanciullino (cap. 1°) – L' assiuolo – Novembre (da Myrica) – Il gelsomino notturno(dai Canti di Castelvecchio)

Il Primo 900

L'età dell'irrazionalismo

Il pensiero: le novità scientifiche – Freud e la scoperta dell'inconscio – società di massa e alienazione

La stagione delle avanguardie: i futuristi – F. T.: Marinetti: Manifesto del Futurismo – Manifesto tecnico della letteratura futurista – Bombardamento

Dadaismo – Surrealismo

Pirandello: vita – opere – poetica: L'arte umoristica (da L'umorismo) – Il treno ha fischiato (dalle Novelle per un anno) – Nel limbo della vita, cap. 18° (da Il fu Mattia Pascal) – Un piccolo difetto, cap. 1° - Un paradossale lieto fine, cap. 4° (da Uno, nessuno e centomila). Il teatro di Pirandello: L'ingresso in scena dei sei personaggi (da Sei personaggi in cerca d'autore)

I. Svevo: vita – opere – poetica – Emilio e Angiolina : cap. 1° da Senilità – cap. 3°, 6°, 8° da La coscienza di Zeno.

Il nuovo romanzo europeo

M. Proust (La madeleine da Alla ricerca del tempo perduto),

J. Joyce e il flusso di coscienza.

F. Kafka: vita – pensiero e poetica: Il risveglio di Gregor Samsa (da La metamorfosi)

G. Ungaretti: vita – opere – poetica: Veglia – I fiumi – San Martino del Carso – Fratelli (L'allegria) – La madre (sentimento del tempo)

Umberto Saba: vita – opere – poetica: A mia moglie – Città vecchia – Trieste (dal Canzoniere)

E. Montale: vita – opere – poetica: I limoni – Non chiederci la parola – Merigiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia).

Udine, 11/05/2016

Allievi

Chiara Gattardo

Caterina Quiliera

L'insegnante

Maria Rita Belli

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5 H

MATERIA: Storia

DOCENTE: Maria Pia Bolzicco

CONTENUTI:

I problemi dell'Italia unita:

Da Crispi alla crisi di fine secolo

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

La spartizione dell'Africa e dell'Asia

La Germania di Guglielmo 2° e il nuovo sistema di alleanze

La belle époque

Lo scenario extraeuropeo

L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese

La Russia tra modernizzazione e opposizione politica

La rivoluzione del 1905

La rapida crescita economica degli Stati Uniti

L'Italia giolittiana

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

La Prima guerra mondiale:

La fine dei giochi diplomatici

1914: il fallimento della guerra lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915 - 1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917 – 1918)

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica:

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Lenin alla guida dello stato sovietico

La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss
L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
La fine dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente
L'Europa senza stabilità
I primi movimenti indipendentisti del mondo colonizzato
La repubblica in Cina
L'Unione Sovietica di Stalin
L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
Il terrore staliniano e i gulag
Il consolidamento dello stato totalitario
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso
L'ascesa del fascismo
Verso la dittatura
Gli Stati Uniti e la crisi del '29
Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista
Gli anni '20 fra boom economico e cambiamenti sociali
La crisi del '29: dagli USA al mondo
Roosevelt e il New Deal
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
La nascita della repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
Il regime fascista in Italia
La nascita del regime
Il fascismo fra consenso e opposizione
La politica interna ed economica
I rapporti fra Chiesa e fascismo
La politica estera
Le leggi razziali
L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
I fascismi in Europa
L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina
Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone
La guerra civile spagnola
L'escalation nazista: verso la guerra
La seconda guerra mondiale
Il successo della guerra – lampo (1939-1940)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
La guerra dei civili
Lo sterminio degli ebrei

Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"

1945-1947: Usa e Urss da alleati ad antagonisti
1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda
L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica
1945-1954: la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti

Udine, 11/05/2016

Allievi

Linda H
Stefano Prof

L'insegnante

Maria Pia Bolchi

ARGOMENTI SVOLTI DI FISICA

PROF. CANCIANI SIMONE

CLASSE 5 SEZ. H

Fenomeni elettrostatici

Fenomeni elettrostatici: la legge di Coulomb e confronto con la legge di gravitazione di Newton; la carica elettrica. conduttori e isolanti; l'elettroscopio e l'elettrizzazione dei corpi; qualche esperimento di elettrostatica con materiale di uso comune; l'induzione elettrostatica e l'elettroforo di Volta; il campo elettrico e analogia con il campo gravitazionale, significato delle linee di campo; campo creato da una carica puntiforme; campo creato da più cariche puntiformi; relazione tra campo elettrico e forza elettrica; l'energia potenziale elettrica, analogia con quella gravitazionale; la differenza di potenziale elettrico; relazione fra campo e differenza di potenziale in un campo uniforme.

La corrente elettrica.

L'intensità di corrente elettrica e la potenza elettrica; Il kilowatt e il kilowattora; gli elementi di un circuito; la prima legge di Ohm e la definizione di resistenza elettrica; conduttori ohmici e non; la potenza dei conduttori ohmici; resistori in parallelo e in serie; risoluzione di un semplice circuito con elementi in serie, in parallelo o entrambi; la seconda legge di Ohm: la resistività di un materiale.

Fisica tra Otto e Novecento

L'esperimento di Millikan e la quantizzazione della carica elettrica.

Il campo magnetico.

Fenomeni magnetici: i magneti; campo magnetico creato da magneti e le linee di campo; il campo magnetico terrestre e la bussola; l'esperimento di Oersted e il campo creato da una corrente; direzione e verso del campo magnetico nei pressi di un filo rettilineo;

ARGOMENTI CHE SI PRESUME DI SVOLGERE:

L'esperienza di Faraday e l'interazione tra un filo percorso da corrente e un campo magnetico; interazione tra correnti concordi e discordi e definizione dell'Ampère; la forza magnetica agente su una carica in moto; applicazioni: cenni alla separazione isotopica.

Udine, 10 maggio 2016

Gli allievi

Caione Federico
Alberini Quilisa

L'insegnante
Prof. *Simone Canciani*

ARGOMENTI SVOLTI DI MATEMATICA

PROF. CANCIANI SIMONE

CLASSE 5 SEZ. H

Funzioni reali

Definizione di funzione reale di variabile reale. Intorni, intervalli, insiemi superiormente e inferiormente limitati; massimo e minimo di un insieme; dominio e immagine di una funzione, scrittura con intervalli. Grafico di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, limitate, illimitate. Determinazione del dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali. Funzioni pari e funzioni dispari e interpretazione grafica. La funzione inversa. Estremo superiore e inferiore di una funzione, massimo e minimo relativo e assoluto. Determinazione del segno di una funzione polinomiale o fratta. Analisi di un grafico di funzione sul piano cartesiano.

Limiti

Introduzione grafica ai limiti. Intorno di un punto e punto di accumulazione di un insieme; calcolo intuitivo di limiti per sostituzione; il simbolo dell'infinito e l'algebra dell'infinito; definizioni di limite, utilizzando il linguaggio degli intorni, nei vari casi; limite destro e sinistro; riconoscimento delle forme indeterminate $(+\infty - \infty; \infty/\infty, 0/0)$ e loro trattazione; applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni; Cenni al concetto di limite nell'arte: "Il limite del cerchio" di Escher, visione di figure frattali. la successione di Fibonacci e il numero aureo. Vari tipi di infinito: cenni alla numerabilità di \mathbf{Q} e alla non numerabilità di \mathbf{R} .

Continuità delle funzioni

Concetto intuitivo di continuità e definizione; discontinuità e classificazione delle discontinuità; semplici funzioni definite per casi e studio della discontinuità nel punto di raccordo; esempi grafici di discontinuità di una funzione.

Derivate e loro applicazione

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata; derivata di una funzione costante, delle funzioni $y = x$, $y = kx$, $y = x^2$ e $y = kx^2$; calcolo della derivata di funzioni polinomiali e frazionarie; applicazione delle derivate per lo studio della crescita e decrescenza di una funzione, la ricerca dei massimi e minimi relativi e dei punti di flesso a tangente orizzontale; ricerca dei massimi e minimi assoluti.

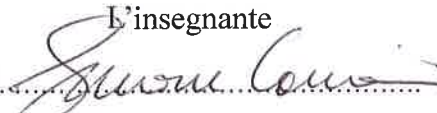
ARGOMENTI CHE SI PRESUME DI SVOLGERE

Rappresentazione grafica di semplici funzioni polinomiali e fratte con numeratore e denominatore di grado non superiore al secondo.

Udine, 10 maggio 2016

Gli allievi

..Clara Furlan
..Antonella D'Alagna..

L'insegnante
Prof......



Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

PROGRAMMA SVOLTO

Storia dell'Arte

Classe 5 H

Prof. Aldo Ghirardello

Anno scolastico 2015/16

Impressionismo, caratteri generali

E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas.

Postimpressionismo, caratteri generali

P. Gauguin, V. Van Gogh, P. Cezanne.

Puntinismo. Caratteri generali.

G. Seurat.

Art Nouveau, caratteri generali.

A. Gaudì.

La Secessione Viennese, caratteri generali.

G. Klimt.

Il Fauvismo, caratteri generali.

H. Matisse.

L'Espressionismo, Die Bruke.

E. Munch.

Il Cubismo, caratteri generali.

P. Picasso.

Il Futurismo, caratteri generali.

U. Boccioni.

L'Ecole de Paris, caratteri generali.

A. Modigliani.

Dadaismo, caratteri generali.

M. Duchamp e Man Ray.

Il Surrealismo, caratteri generali.

S. Dalì e R. Magritte.

Der Blaue Reiter, caratteri generali.

V. Kandinskij e P. Klee.

L'astrattismo, caratteri generali.

P. Mondrian.

Il Bauhaus, caratteri generali.

W. Gropius.

Il Razionalismo in architettura, caratteri generali.

Le Corbusier, F.L. Wright.

L'arte Informale, caratteri generali.

A. Burri e L. Fontana.

L'Espressionismo astratto, caratteri generali.

J. Pollock.

La Pop Art, caratteri generali.

A. Warhol.

Minimal art, caratteri generali.

Sol LeWit

Arte concettuale, caratteri generali.

J. Kosuth.

Esperienze performative.

M. Abramovich.

Udine, 3/05/2016

Allievi

Alice Veghitti
Lupatkin/No

L'insegnante

Antonino



Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

PROGRAMMA SVOLTO

a. s. 2015/2016

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: prof. Matteo Quadrifoglio

CLASSE: 5H

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: La critica del Sistema Hegeliano

Schopenhauer: le radici culturali del Sistema, la Rappresentazione e la Volontà, il "velo di Maya," caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, il dolore, la noia, la critica alle varie forme di ottimismo, le vie della liberazione.

La nascita dell'Esistenzialismo. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, la verità del singolo, gli stati dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede. La Destra e la Sinistra Hegeliana: caratteri generali. Feuerbach: vita e scritti, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica a Hegel, la critica alla religione.

Marx: caratteristiche generali del Marxismo, la critica al "misticismo logico" di Hegel, la critica della civiltà moderna e del liberalismo, la problematica dell'alienazione, la concezione materialistica della storia, il "Manifesto del partito Comunista," il "Capitale," la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

Modulo 2: il positivismo e la reazione antipositivistica

Il positivismo sociale di Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la dottrina della scienza e la sociocrazia, la divinizzazione della storia dell'uomo.

Modulo 3: la crisi delle certezze. Nietzsche e Freud

Nietzsche: vita e scritti, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. I tre periodi della filosofia nietzschiana: giovanile, illuministico, e profetico. "Così parlò Zarathustra" e "Il Crepuscolo degli Idoli."

Introduzione alla rivoluzione psicoanalitica. Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati ed i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà.

Modulo 4: nuovi approcci filosofici del Novecento

Introduzione generale ai nuovi approcci filosofici del Novecento e confronto tra questi e le precedenti speculazioni di carattere ontologico ed epistemologico. Husserl e la fenomenologia, l'esistenzialismo e il primo Heidegger, Sartre, La scuola di Francoforte, Hanna Arendt, il neoidealismo italiano, Wittgenstein, Gadamer e l'ermeneutica.

Udine, 10.05.2016

Firma dei rappresentanti di classe

Gottardo Chiara: Chiara Gottardo

Boscolo Matteo: Matteo Boscolo

Firma del docente

prof. Matteo Quadrifoglio

Matteo Quadrifoglio

Programma finale

CLASSE: 5^a H

MATERIA: Lingua e Civiltà Inglese

INSEGNANTE: Clelia Petris

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

Utilizzando il testo in adozione M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Culture & Literature 3" Zanichelli, il testo in possesso D.J. Ellis "Texts for Young Artists" Loescher e con l'ausilio di fotocopie sono stati svolti i seguenti argomenti, con particolare attenzione all'analisi testuale:

THE NINETEENTH CENTURY (Texts for Young Artists)

History & Literature:

Lord Alfred Tennyson: "The Lady of Shalott" 1832-42 (pag. 53-59)

Charles Dickens: "Hard Times" 1854 (fotocopia)

Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray" 1891 (pag. 73-76)

Art:

The Prerafaelites pag. 50

John Everett Millais: "Ophelia" 1851-52 (fotocopia)

John William Waterhouse: "The Lady of Shalott" 1888 (pag. 59-60)

THE TWENTIETH CENTURY (Performer Culture & Literature 3)

History & Literature:

Securing the Vote for Women (pag. 406-7)

World War I (pag. 408-409)

The War Poets (pag. 416-417)

Rupert Brooke: "The Soldier" 1915 (pag. 418)

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" 1920 (pag. 419-420)

The Age of Total War (pag. 422-423)

Imagism

Ezra Pound: "In a Station of the Metro", "Alba" 1916 (**Texts for Young Artists**) (pag. 84-85)

T. S. Eliot: "The Waste Land" 1922 (pag. 85)

A deep cultural crisis (pag. 440)

Modernism (pag. 446-448)
James Joyce: "Eveline" 1914 (pag. 463-468); "Ulysses" 1922 (fotocopia)
Virginia Woolf: "Mrs Dalloway" 1925 (pag. 474-479)
W.H. Auden: "Refugee Blues" 1940 (pag. 518-519)
The Dystopian Novel (pag. 531)
George Orwell: "Nineteen Eighty-Four" 1949 (pag. 533-535)
William Golding: "Lord of the Flies" 1954 (pag. 537-540), "Fable" 1965 (fotocopia)
Samuel Beckett: "Waiting for Godot" 1952 (pag. 543-546)
The Cultural Revolution (pag. 554-555)
The Civil Rights Movement in the USA (pag. 566-567)

Art:

Paul Nash: "The Menin Road" 1919 (pag. 413)
Joan Mirò: "The Escape Ladder", 1939 (fotocopia)
Edward Hopper: "Gas" 1940, "Nighthawks" 1942 (pag. 494)
Francis Bacon: "Painting", 1946 (pag. 547), "Three Studies at the Base of a Crucifixion" 1944 (fotocopia)
Jackson Pollock (**Texts for Young Artists**) (pag 93-95)
Pop Art and A. Warhol: "Marylin Dyptich" (fotocopia)

**FROM THE EIGHTIES TO
CONTEMPORARY TIMES**

Tony Harrison: "The Nights of Sarajevo" 1995 (pag. 424-425)
Frank McCourt: "Angela's Ashes" 1996 (pag. 509- 511)
Don DeLillo: "Falling Man" 2007 (pag. 589-591)

Art:

Ron Waddams: "We the Peoples", 1984 (**Texts for Young Artists**) (pag. 10 e 13)
Keith Haring: "Ignorance= Fear Silence=Death, 1989 (pag. 504)

Newspaper articles and non-literary texts:

Terrorist attacks in Paris (fotocopia)
AIDS (fotocopia)
AIDS in Africa (pag 601-602)
M. L. King: "I Have a Dream", 1963 (pag. 568-569)

Songs:

Bob Dylan: "Blowing in the Wind", 1963 (fotocopia)
John Lennon: "Imagine", 1971 (fotocopia)
Elton John: "Candle in the Wind", 1973
Loreena McKennit: "The Lady of Shalott", 1991

YouTube Videos:

Remembrance Day: The poppy installation at the Tower of London 2014
A lecture on Trench Warfare
The Menin Road
I Have a Dream
Opening scene of the film Waiting for Godot (2001)
A Cartoon: Lord of the Flies
Sadiq Kahn's Speech after his election as Mayor of London

Films:

Pollock (2000), by Ed Erri
The Hours (2002), by Stephen Daldry
The Pianist (2002), by Roman Polanski
The Picture of Dorian Gray (2009), by Oliver Parker
Inglorious Bastards (2009), by Quentin Tarantino

Sul testo in adozione A.A.V.V. "**Think English Intermediate**", Oxford e con l'ausilio di fotocopie si sono approfonditi ed esercitati i seguenti argomenti:

Grammar:

Ripasso grammaticale con esercizi su: If Clauses – First, Second and Third Conditional; Relative Clauses; The Passive; Articles : a, the,- ; Reported Speech; Suffixes and Prefixes; be/get used to; wish + simple past/past perfect, should have/ought to have.

Udine, 10 maggio 2016

L'insegnante



Gli allievi



ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5^H

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: ALESSANDRO ZORZI

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO:

Partecipazione a Progetti e concorsi (Settembre - dicembre).

A2 Il metodo progettuale

- 11^ edizione CONCORSO "Questa volta metti in scena IL CUORE", a cura dell'associazione culturale OPERA VIVA di Trieste. (NOVEMBRE-DICEMBRE).

A1 La comunicazione C2 Colore e comunicazione

Workshop con l'Art director Paola Russo.

Partecipazione a Progetti e concorsi (gennaio-febbraio).

B1 Le regole compositive e impaginative.

- Progetto Biblioteca d'Istituto. Realizzazione del simbolo identificativo, applicazione su tessera e banner.

Partecipazione a Progetti e concorsi (marzo-aprile).

B1 Le regole compositive e impaginative. D2 Il manifesto e locandina D4 L'abbigliamento

- Progetto "Sello: l'esperienza del terremoto in Friuli 1976-2016". Progettazione di: manifesto, locandina, cartolina invito, pannelli espositivi, brochure, abbigliamento cofanetto dvd.

A2 Il metodo progettuale D2 Il manifesto D3 il pieghevole

Simulazione d'esame di stato.

E1 Storia del design grafico (settembre - gennaio)

La grafica delle avanguardie.

Il **Futurismo** (Filippo Tommaso Marinetti, Fortunato Depero, Ardengo Soffici, Corrado Covoni, Francesco Cangiullo, Armando Cavalli, Luciano de Nardis).

Il **Dadaismo** (Tristan Tzara, Francis Picabia, Richard Huelsenbeck, John Heartfield, Raoul Housmann, Hannah Hoch, Kurt Schwitters, Marcel Duchamp, Man Ray).

Il **Costruttivismo** (Aleksandr Rodcenko, Vladimir Tatlin, El Lissitzky, Vladimir Maiakowskij, Vladimir e Georgij Stenberg).

Il **Neoplasticismo** (Piet Zwart, Theo Van Doesburg).

Il **Bauhaus** (Lyonel Feininger, Laszlo Moholy Nagy, Herbert Bayer, Josef Albers, Joos Schmidt).

E2 Storia del design grafico (febbraio - maggio)

La grafica Decò: Adolphe Jean Marie Maunon, Cassandre, Fortunato Depero, Herbert Bayer, Marcello Dudovich.

La grafica di propaganda (Plinio Codognato, Gino Boccasile, Mario Sironi, Sepo, Ram, Lucian Bernhard, Hans Rudi Erdt, Achille Luciano Mauzan, Cirillo, Paolo Federico Garretto, Ludwig Holwein, Hengel Hardt, Pio Pullini, Carlo Dinelli, Alberto Mastroianni, Ettore Scolari).

La grafica contro: John Heartfield.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SARANNO AFFRONTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

E2 Storia del design grafico

La rivista Campo Grafico 1933-1939 (Carlo Dradi e Attilio Rossi) e lo **Studio Boggeri** (Bruno Munari, Xanti Schawinsky, Franco Grignani, Erberto Carboni, Max Huber).

La grafica svizzera (Max Bill, Josef Muller Brockmann, Walter Ballmer).

Il dopoguerra e le affermazioni delle agenzie pubblicitarie: William Bernbach.

Udine, 10/05/2016

Allievi

Cleora Fediardo

Veronica Bidoli

L'insegnante

Stefano Fediardo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

CLASSE: QUINTA H

MATERIA: Laboratorio di Grafica

DOCENTE: Marisa Moretti

CONTENUTI:

• **NORME DI SICUREZZA E IGIENE NELL'AMBIENTE DI LAVORO.** Conoscenza dell'ambiente di lavoro, dell'uso responsabile dei materiali e attrezzature, norme di comportamento e sicurezza, uso dei dispositivi di protezione individuale.

• **I PROCEDIMENTI PLANOGRAFICI:** principi generali su cui si basa il procedimento, l'origine della forma piana, evoluzione storica e tecnica. Applicazioni in campo artistico e commerciale.

IL TORCHIO OFFSET: : descrizione delle parti e funzioni, corretto allestimento per la stampa e utilizzo in sicurezza.

• **I PROCEDIMENTI PERMEOGRAFICI:** procedure grafiche a forma filtrante in particolare la serigrafia, principi generali , origini storiche ed evoluzione delle tecniche. Applicazioni in campo artistico e commerciale.

• **CAMERA CHIARA:** conoscenza delle strumentazioni per la fotoformatura delle lastre offset e dei telai serigrafici.

• **PHOTOSHOP:** acquisizione delle immagini, definizione di risoluzione. Uso del documento con metodo RGB e CMYK. Panoramica degli strumenti, principali azioni di fotoritocco. Regolazione toni, metodi di scontorno, maschere di livello, metodi di fusione. Creare pennelli personali, uso dell'effetto poster, uso appropriato dei filtri.

• **ILLUSTRATOR:** area di lavoro, Uso del documento con metodo RGB e CMYK, strumenti di selezione, disegno, riempimento, trasparenza, elaborazione tracciati, fusione fra oggetti, maschera di ritaglio, distorsione involucro, trasformazione con valore numerico. Opzioni di output per la selezione del colore.

• **INDESIGN:** conoscenza degli strumenti base, impostazione pagina, colonne, formattazione testo, pagine mastro, inserimento immagine e adattamento proporzionale. . Opzioni di output per la selezione del colore.

• **LA RETINATURA:** la scomposizione dell'immagine per la riproduzione. Lineatura, frequenza, forma e inclinazione del retino. Applicazioni in relazione alla tipologia di stampato.

• **TEORIA DEL COLORE:** Sintesi additiva e sottrattiva. Il colore come luce e come pigmento.

• **QUADRICROMIA** :La riproduzione di una immagine a colori: selezione dell'immagine, scelta del retino per lineatura ed inclinazione, definizione dell'output per l'impianto di stampa.

ESERCITAZIONI

SERIGRAFIA: Approfondimento dei contenuti tecnici storici della procedura. Storia ed evoluzione della serigrafia, applicazione in campo artistico e commerciale, descrizione dettagliata della procedura di stampa a due colori. Produzione scritta e presentazione video.

• **PHOTOSHOP:** Creazione di una immagine con l'utilizzo della tecnica del collage digitale Realizzazione di un tutorial del lavoro svolto usando immagini eseguite con la tecnica dello screen shot.

• **ILLUSTRATOR:** Uso applicativo del software nelle diverse esercitazioni congiunte con discipline grafiche.

Studio di un elaborato, avente carattere illustrativo, da eseguire utilizzando diverse tecniche grafiche: pittoriche, manuali e digitali.

L'elaborato dovrà esprimere con i suoi contenuti tecnici e visivi l'ambito del laboratorio di grafica, nonché una discreta padronanza di gestione trasversale dei diversi applicativi.

Esercizio di composizione tipografica digitale creativa

- **QUADRICROMIA e RETINATURA** : realizzazione di una immagine chiudilettera per la traduzione in stampa in quadricromia. Impaginazione e produzione degli impianti di stampa da Illustrator: definizione della lineatura del retino e relativa inclinazione per colore e definizione degli elementi di output.

- **STAMPA OFFSET QUADRICROMIA**: fotoformatura e sviluppo dei quattro impianti. Stampa del giallo, magenta, ciano e nero su torchio tiraprove manuale offset con messa a registro a puntatura manuale del crocino.

- **OFFSET**: Approfondimento dei contenuti tecnici e storici della procedura. Storia ed evoluzione della procedura planografica, campi di applicazione in campo artistico e commerciale, descrizione dettagliata della procedura di stampa a due colori.

Produzione scritta e presentazione video.

- **ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:**

- Esercitazioni pratiche finalizzate al ripasso e approfondimento degli argomenti trattati anche su suggerimento degli allievi.

Udine, 07. maggio. 2016

Allievi

Caione Federico
Colonna Quilisso

L'insegnante

Maiese Maurizio

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2015-2016 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa Mantesso Chiara Classe 5H

FINALITA'

L'insegnamento delle scienze motorie ha cercato di sviluppare: 1) l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari; 2) la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale; 3) l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

STRATEGIE E ATTIVITA'

si sono proposte attività di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della squadra. - Stimolare gli alunni a mettere le proprie abilità a disposizione dei compagni attraverso la collaborazione con l'insegnante e interagendo in modo costruttivo con i compagni, senza esasperare le proprie abilità.

si è cercato di abituare gli alunni ad accettare ed aiutare i compagni meno abili, scegliendo nella propria squadra gli elementi meno dotati ed incoraggiandoli senza mortificare la propria individualità. - Formare i gruppi assicurando l'equilibrio attraverso la valorizzazione delle doti di ogni singolo in relazione al tipo di lavoro proposto. - Dettare le regole nel rispetto di tempi e modalità nei lavori assegnati. - Proporre attività che coinvolgano direttamente tutti gli alunni attraverso lavori a gruppi di due o più elementi. - Dare l'esempio di comportamento rispettoso delle regole e far cogliere la necessità di attenersi ad esse attraverso l'osservanza delle norme sia comportamentali, sia specifiche della materia. - Far rispettare attrezzature ed ambienti in uso durante le ore di Scienze motorie, mantenendo un comportamento adeguato.

U.D. 1 – POTENZIAMENTO FISILOGICO-TEST CAPACITA' CONDIZIONALI (settembre-ottobre)

UD. 2 – ARRAMPICATA SPORTIVA- utilizzo della spalliera per sviluppare i propedeutici all'arrampicata (ottobre-novembre)

UD. 3 - RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI con l'utilizzo della musica "SALSA" (novembre-dicembre)

UD. 4- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: CALCETTO –gruppo maschile CONOSCENZA TEORICO-PRATICA DEL PAVIMENTO PELVICO gruppo femminile (gennaio)

UD. 5 –COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE (febbraio-marzo)

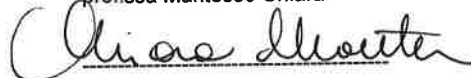
UD. 6- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: PALLATAMBURELLO (aprile-maggio)

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI

UD.7- RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI con l'utilizzo della musica (semplici elementi coreografici per la realizzazione di un flash mob)

Udine 11 maggio 2016

prof.ssa Mantesso Chiara



ALLIEV/E





PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2015-2016 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa Mantesso Chiara Classe 5H

FINALITA'

L'insegnamento delle scienze motorie ha cercato di sviluppare: 1) l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari; 2) la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale; 3) l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

STRATEGIE E ATTIVITA'

si sono proposte attività di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della squadra. - Stimolare gli alunni a mettere le proprie abilità a disposizione dei compagni attraverso la collaborazione con l'insegnante e interagendo in modo costruttivo con i compagni, senza esasperare le proprie abilità.

si è cercato di abituare gli alunni ad accettare ed aiutare i compagni meno abili, scegliendo nella propria squadra gli elementi meno dotati ed incoraggiandoli senza mortificare la propria individualità. - Formare i gruppi assicurando l'equilibrio attraverso la valorizzazione delle doti di ogni singolo in relazione al tipo di lavoro proposto. - Dettare le regole nel rispetto di tempi e modalità nei lavori assegnati. - Proporre attività che coinvolgano direttamente tutti gli alunni attraverso lavori a gruppi di due o più elementi. - Dare l'esempio di comportamento rispettoso delle regole e far cogliere la necessità di attenersi ad esse attraverso l'osservanza delle norme sia comportamentali, sia specifiche della materia. - Far rispettare attrezzature ed ambienti in uso durante le ore di Scienze motorie, mantenendo un comportamento adeguato.

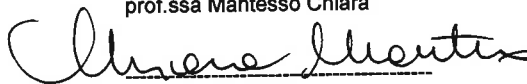
U.D. 1 – POTENZIAMENTO FISILOGICO-TEST CAPACITA' CONDIZIONALI (settembre-ottobre)**UD. 2 – ARRAMPICATA SPORTIVA- utilizzo della spalliera per sviluppare i propedeutici all'arrampicata (ottobre-novembre)****UD. 3 - RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI con l'utilizzo della musica "SALSA" (novembre-dicembre)****UD. 4- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: CALCETTO –gruppo maschile CONOSCENZA TEORICO-PRATICA DEL PAVIMENTO PELVICO gruppo femminile (gennaio)****UD. 5 –COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE (febbraio-marzo)****UD. 6- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: PALLATAMBURELLO (aprile-maggio)**

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI


UD.7- RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI con l'utilizzo della musica (semplici elementi coreografici per la realizzazione di un flash mob)

Udine 11 maggio 2016

prof.ssa Mantesso Chiara



ALLIEVI/E




PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015 - 2016

CLASSE: 5ªH

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Massimo Marangone

CONTENUTI:

1. Persona e relazione. La proposta etica:

La vita in società, la natura sociale e le relazioni. Le relazioni interpersonali (indifferenza-riconoscimento). Definizione di etica e morale. Il valore (diritto) della vita, l'etica della vita (origine-fine). Globalizzazione e glocalizzazione. Lavoro e professione come sfida di dialogo.

2. Il rapporto tra uomo e Dio:

Critiche della religione nell'età moderna, le domande dell'uomo e il problema dell'interrogativo su Dio; alcuni momenti significativi del processo di secolarizzazione nell'ambito sociale. I diversi modi di porsi di fronte al problema di Dio. La responsabilità verso la vita e i suoi confini. Cittadinanza solidale e responsabile. I concetti di politica e bene comune.

3. La questione economica ed ecologica:

La Giustizia e le minacce: sfide, sintomi e cause. La responsabilità alla cittadinanza (sociale, politica, religiosa, solidale,...)

I concetti di: dimensione politica e bene comune; servizio (giustizia legale-sociale, lavoro, guerra e pace...); mercato, globalizzazione e glocalizzazione (orientamenti: la visione del monoteismo); sviluppo e sottosviluppo (l'impegno, la responsabilità del credente); equilibrio-squilibrio nord-sud (giustizia, uguaglianza e responsabilità: etica cristiana).

Udine, 11 maggio 2016

Allievi

Alice Vecchiotti Irene Mug

L'Insegnante

Massimo Marangone